

Illmo Signore,

Nell'avvalorare co' miei ufficii i meriti di V. S. Illma, e nell'invocare per Lei dalla clemenza del S. Padre una Distinzione onorifica, io mi facevo a sottoporre alla deavolata Sua considerazione i sensi di ossequio ch' Ella ha costantemente professato alla Santa Sede, e l'attaccamento alla Chiesa, della quale Lei mai sempre adimottrato figlio affettuoso e devoto.

Piacque alla Santità Sua di aver in conto de' fatti titoli, degnandosi nella Sovrana Sua benignità di conferirle il titolo e grado di Commendatore dell'Ordine di S. Gregorio Magno. Le rimetto pertanto il relativo Breve Apostolico di nomina, mentre profitto dell'incontro per dichiararmi con sensi di ben distinta stima.

Di V. S. Illma

Roma 29 Agosto 1890.

Sig. J. Panzera C. di Bitetto  
 bb. Riviera di Chiaja  
 Palazzo Minelli  
 Napoli

(Con Breve)

Affidato per servir la S.

M. Cav. Rangolly